TRACCIA PER LA COMPILAZIONE DEL PDF/PEI

NOTA INTRODUTTIVA

Il Profilo Dinamico Funzionale/Piano Educativo Individualizzato (PDF/PEI) è atto successivo alla Diagnosi Funzionale (DF), e esplica due importanti funzioni: da un lato va ad approfondire le componenti cliniche della DF con informazioni aggiuntive provenienti dalla scuola e dalla famiglia; dall'altro definisce gli elementi chiave che dovranno guidare la programmazione educativa per la piena realizzazione dell'inclusione scolastica.
Raccoglie in un unico documento gli elementi che nell'Atto di Indirizzo del 1994 sono distribuiti in due distinti documenti.

Nel dettaglio:

La SEZIONE I – DATI RIGUARDANTI L'ALUNNO
Riporta i dati anagrafici dell'alunno con disabilità e riferisce sul percorso scolastico.

La SEZIONE II – AREE TRASVERSALI
Si ispira alla filosofia del PDF in quanto completa sinergicamente il quadro funzionale, evidenzia il processo evolutivo e di sviluppo dell'alunno con disabilità nel medio periodo e indica, prevedendo l'attuazione di specifici interventi, il prevedibile livello di sviluppo rispetto alle potenzialità del bambino descritte, coinvolgendo tutti i soggetti che interagiscono e che lo hanno osservato (insegnanti, famiglia, operatori socio-sanitari).
Questa sezione viene redatta congiuntamente dagli operatori socio-sanitari, dagli insegnanti, dagli assistenti ad personam, dagli operatori della scuola e dai genitori dell'alunno.

Per i nuovi inserimenti, questo documento viene redatto all'inizio dell'anno scolastico da famiglia, scuola e servizi specialistici, dopo un primo periodo di frequenza scolastica, per consentire agli insegnanti di raccogliere le informazioni necessarie mediante l'osservazione del bambino nel nuovo contesto, e integrarle con le informazioni raccolte negli incontri con la famiglia.
Per gli allievi già inseriti a scuola, per i quali è stato effettuato l'accertamento di "situazione di handicap" e per i quali è stata già compilata questa sezione, il documento viene aggiornato nei passaggi di ciclo, con un'eventuale integrazione nei primi mesi del nuovo anno scolastico.

Se vi sono modificazioni significative, può e deve essere sinteticamente aggiornato sia durante l'anno scolastico che al termine di esso, onde rimodulare, o quando si ritiene utile ricontestualizzare, la programmazione e facilitare quella dell'anno successivo.

La SEZIONE III – APPRENDIMENTI CURRICOLARI
La prima parte riguarda la progettazione del "curricolo", che deve essere effettuata dal Consiglio di Classe o Modulo e riportata nel Registro dei Verbali o Agenda di Modulo. Il modello di PEI prevede un'articolazione della progettazione che ogni scuola può adottare nelle forme che riterrà più opportune e consone alla propria esperienza. In questa parte vengono definiti i percorsi curricolari, per campo di esperienza, ambito o disciplina, specificando obiettivi, contenuti, metodi ecc., al fine di monitorare la corretta correlazione tra intervento effettuato e obiettivo posto per lo sviluppo delle potenzialità. Si tratta di uno strumento pratico ed operativo.

Va redatta all'inizio di ogni anno scolastico e verificata a metà percorso e alla fine dello stesso. La sua redazione operativa è affidata alla scuola.

La seconda parte riguarda la descrizione del contesto, in particolare del gruppo classe. Si espliciteranno le dinamiche presenti, le interazioni, le modalità di rapporto, le criticità, le risorse, ecc.

La SEZIONE IV – ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA E ALTRI DATI
Contiene informazioni sull'organizzazione della scuola, con particolare riguardo ai soggetti che intervengono sull'allievo disabile e ai tempi di intervento. Descrive inoltre gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro che dovranno essere predisposti per l'alunno in un determinato periodo (generalmente l'anno scolastico), specificando gli interventi riabilitativi e le attività extrascolastiche.

.

.

SEZIONE I – DATI RIGUARDANTI L'ALUNNO

Informazioni riguardanti il contesto familiare e sociale

- **Familiari di riferimento**
- **Aspettative della famiglia nei confronti dell'alunno, della scuola, degli insegnanti**
- **Contesto sociale in cui vive l'alunno (opportunità, elementi critici …)**

SEZIONE II – AREE TRASVERSALI

Questa sezione è da stendere congiuntamente a cura degli operatori socio-sanitari, degli operatori della scuola e dei genitori dell'alunno. Può essere anche un verbale guidato redatto nel corso di uno degli incontri periodici multidisciplinari previsti dalla L 104/92.

Osservazione/Descrizione dell'alunno: le sue capacità, le sue performance, le potenzialità presenti. È una descrizione che analizza ciò che l'alunno con disabilità sa fare autonomamente, o con l'aiuto di facilitatori e quali sono le risorse o le barriere presenti o possibili. Va condotta sulla base delle osservazioni più recenti effettuate sull'alunno da parte dei vari operatori e dei familiari e tenendo altresì conto di quanto riportato nella diagnosi funzionale.

Possibili livelli di sviluppo: costituiscono le mete che possono essere raggiunte nel corso di un determinato periodo di tempo (uno o più anni scolastici), tenendo conto della situazione di partenza, dei bisogni dell'alunno e delle potenzialità del soggetto.

Per la compilazione della Sezione II e Sezione III si possono utilizzare le liste di indicatori riportati sotto. Si suggeriscono solo alcuni indicatori, ricordando che essi possono essere integrati e/o variati in relazione alle specifiche esigenze dell'alunno con disabilità cui si riferisce il PDF/PEI.

AREA COGNITIVA E NEUROPSICOLOGICA

- **Capacità mnestiche:**
    - **Memoria e breve e medio termine**
    - **Tipo e uso delle capacità mnestiche**

- **Capacità attentive:**
    - **Grado di attenzione e concentrazione nelle attività curricolari e non**

(l'attenzione e la concentrazione dipendono da diversi fattori, fra cui: il tipo di attività proposte, il livello di difficoltà, il tempo, la motivazione, la presenza o meno dell'insegnante, la comprensione del linguaggio utilizzato per trasmettere l'informazione)

- **Organizzazione spazio-temporale:**
    - **Nei comportamenti spontanei**
    - **Nei compiti strutturati**
    - **Sul piano della conoscenza dei rapporti di casualità**

- **Capacità cognitive:**
    - **E' capace (specificare in che modo):**
      • di fare esperienze usando il proprio corpo
      • di fare esperienze usando gli oggetti
      • di operare con modalità iconiche
      • di operare con modalità simboliche
      • di fare previsioni

    - **E' capace di trasferire le competenze che possiede (specificare in che modo)**

- **Strategie e stili di apprendimento**
    - **Autonomia nel compito, barriere e facilitazioni**
    - **Pianificazione (planning)**
    - **Tenuta**
    - **Controllo**
    - **Problem solving**
    - **Uso integrato di competenze diverse**

- **Tipo di pensiero prevalente (verbale, visivo, musicale…)**

- **Eventuali caratteristiche neuropsicologiche specifiche**
    - **Dislessia**
    - **Discalculia**
    - **Disfasia**
    - **Disortografia**
    - **ecc**

AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE

- **Relazioni con coetanei ed adulti. Atteggiamenti e sentimenti che il soggetto esprime nei confronti degli adulti e dei familiari, dei compagni, di oggetti e situazioni**
- **Autostima / Emotività/ Umore/ Tolleranza alle frustrazioni/ Angoscia / Aggressività/ Isolamento**
- **Abitudini e interessi espressi in ambito scolastico rispetto a: alimentazione, gioco, attività spontanee, attività richieste, apprendimento**

- **Abitudini e interessi espressi dal soggetto in ambito extrascolastico, ad es. tempo libero in casa – televisione, amici, giochi, familiari, compiti … - e tempo libero fuori casa – doposcuola, sport, enti e associazioni, amici …**

AREA COMUNICATIVA E LINGUISTICA

- **Lingua/linguaggio prevalente del soggetto**
- **Mezzi comunicativi utilizzati:**
    - **Contenuti prevalenti o di interesse:**
      • Esprime/non esprime/come esprime richieste
      • Esprime/non esprime/come esprime bisogni
      • Esprime/non esprime/come esprime informazioni
      • Esprime/non esprime/come esprime fantasticherie
      • Esprime/non esprime/come esprime interessi
      • Esprime/non esprime/come esprime sentimenti
      • Esprime/non esprime/come esprime emozioni
      • Esprime/non esprime/come esprime problemi

- **Lingua/linguaggio prevalente compreso dal soggetto (inclusa descrizione del livello di comprensione sintattica e semantica)**

    - **Comprensione ed esecuzione/produzione:**
      • Comprende messaggi gestuali
      • Comprende messaggi per immagini
      • Comprende messaggi simbolici
      • Comprende messaggi orali
      • Comprende messaggi scritti
      • E' capace di seguire/produrre messaggi gestuali
      • E' capace di seguire/produrre messaggi per immagini
      • E' capace di seguire/produrre messaggi simbolici
      • E' capace di seguire/produrre messaggi orali
      • E' capace di seguire/produrre messaggi scritti

    - **Elementi che possono interferire con/aumentare/diminuire la comprensione/produzione**

AREA SENSORIALE E PERCETTIVA

- **Funzionalità visiva e parametri percettivi:**
    - **Coordinazione visuo-motoria**
    - **Separazione figura sfondo**
    - **Costanza della forma**
    - **Posizioni e relazioni spaziali in un ambiente**

- **Funzionalità uditiva e parametri percettivi:**
    - **Coordinazione uditivo-motoria**
    - **Separazione figura sfondo**
    - **Differenziazione silenzio-sonorità**
    - **Dinamica timbrica (o dinamica della forma sonora)**

- **Funzionalità tattile, gustativa, olfattiva**

- **Evidenziare se vi siano difficoltà specifiche o dispercezioni che richiedono particolari attenzioni nella quotidianità scolastica**

AREA MOTORIO-PRASSICA

- **Motricità globale:**
  - **Le posture possibili con o senza adulto**
  - **Le possibilità di spostamento e di equilibrio**
  - **Le modalità di controllo del movimento (coordinazione, goffaggine, inibizioni)**
  - **Le modalità di mantenimento delle posture**
  - **La lateralizzazione e lo schema corporeo**

- **Motricità fine:**
  - **Prensione e manipolazione con/senza ausili**
  - **Scrittura con/senza ausili**
  - **Coordinazione oculo-manuale**
  - **Presenza di eventuali discinesie (tremori o altro)**

- **Prassie semplici e complesse:**
  - **Le attività motorie in presenza/assenza di un oggetto**
  - **Coscienza e livello di partecipazione**

AREA DELL'AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE

- **Autonomia personale di base:**
  - **è capace di mangiare da solo/a**
  - **è capace di lavarsi**
  - **è capace di vestirsi**
  - **è capace di infilarsi e allacciarsi le scarpe**
  - **ha acquisito il controllo sfinterico**

- **Autonomia sociale:**
  - **sa chiedere aiuti**
  - **sa spostarsi in spazi conosciuti**
  - **sa cercare**
  - **sa prendere e posare nei posti assegnati oggetti di uso frequente**
  - **sa chiedere ciò che gli/le serve**
  - **sa chiedere un'informazione**
  - **sa organizzare in cartella il materiale per la giornata**
  - **sa usare il telefono**
  - **conosce il denaro**
  - **sa leggere l'ora**
  - **sa prendere il tram o altri mezzi pubblici**
  - **è capace di venire a scuola da solo/a**
  - **sa prendere iniziative in momenti non strutturati**
  - **ha interessi personali privilegiati**
  - **sa mettersi in relazione con gli altri e chiedere aiuto quando necessario**

- **Atteggiamento e comportamento nei confronti delle attività in classe e fuori:**
  - **Individuali**
  - **In coppia**
  - **In piccolo gruppo**

- **Con il gruppo classe**
- **In un gruppo allargato e/o misto**

(se necessario specificare se si tratta di attività curricolari o non curricolari)

AREA DELL'APPRENDIMENTO

In questa parte si suggerisce di descrivere quanto viene osservato dell'utilizzo funzionale che l'alunno fa delle proprie competenze trasversalmente ai diversi contesti, secondo le voci indicate ed adeguandole all'età.

INTERESSI, ASPETTI MOTIVAZIONALI, VARIABILITÀ DI COMPORTAMENTO DELL'ALUNNO NEI DIVERSI CONTESTI (sociali e personali).
EVENTUALI NOTE DESCRITTIVE CHE RICHIEDONO APPROFONDIMENTI SPECIFICI
in alcuni allievi gli aspetti relativi agli interessi specifici, alla motivazione e alla loro variabilità a secondo dei diversi contesti sono particolarmente rilevanti, soprattutto quando l'aggancio e l'attenzione sono molto difficoltosi.
In altri può invece essere necessario dettagliare aspetti particolari della patologia o delle sue complicanze mediche e soprattutto evidenziare le eventuali attenzioni specifiche necessarie.

SEZIONE III – APPRENDIMENTI CURRICOLARI

AMBITO LINGUISTICO

- **Prerequisiti (età prescolare)**
- **Lettura e scrittura (età scolare):**
  - **Acquisizioni raggiunte nella lettura**
  - **Modalità di lettura e comprensione del testo**
  - **Presenza e tipologia di errori**
  - **Acquisizioni nella scrittura (copiata, dettata, spontanea …)**
  - **Grado di complessità raggiunto**
  - **Capacità d'uso in letto-scrittura di messaggi espressi in linguaggi diversi**

- **Linguaggio utilizzato per comunicare:**
  - **Verbale (quale) e/o simbolico**
  - **Livello di comprensione del messaggio orale (comprensione sintattica e semantica)**

AMBITO LOGICO-MATEMATICO

- **E' capace (specificare in che modo):**
  - **di discriminare uguale/diverso, maggiore/minore**
  - **di classificare**
  - **di seriare**
  - **di ordinare**
  - **di operare**

- **Acquisizione delle capacità di calcolo e ragionamento logico-matematico**
    - **Possiede i pre-requisiti del calcolo**
    - **Conosce i numeri e li associa alla quantità**
    - **Riconosce il valore posizionale delle cifre**
    - **Numera fino al centinaio**
    - **Conosce il precedente/seguente**
    - **Ha acquisito il concetto di calcolo**
    - **Sa eseguire addizioni**
    - **Sa eseguire sottrazioni**
    - **Sa eseguire moltiplicazioni**
    - **Sa eseguire divisioni**
    - **Riconosce il valore dei segni operativi**
    - **Sa ricorrere a strategie che facilitino i calcoli a mente**
    - **Esegue le quattro operazioni elementari solo meccanicamente**
    - **Riconosce l'operazione da utilizzare per risolvere una situazione problematica**
    - **Sa operare con i numeri decimali**
    - **Sa operare con le equivalenze**
    - **Conosce il concetto di multiplo/sottomultiplo**
    - **Conosce le principali figure geometriche piane**
    - **Conosce le principali figure geometriche solide**
    - **Conosce il concetto di perimetro**
    - **Sa calcolare il perimetro di una figura piana**
    - **Conosce il concetto di area**
    - **Sa calcolare l'area di una figura piana**

AMBITO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

- **Sa costruire semplici oggetti**
- **Sa comprendere semplici correlazioni**

AMBITO STORICO-GEOGRAFICO

- **Si orienta nel tempo (prima/dopo, ieri/oggi …)**
- **Ricostruisce semplici storie**
- **Si orienta nello spazio**

AMBITO LUDICO-ESPRESSIVO

- **Gioco (età prescolare):**
    - **Organizzazione del gioco (corporeo, manipolativo, simbolico, imitativo)**
    - **Caratteristiche ludiche (gioca da solo, in compagnia …)**
    - **Interessi e contenuti prevalenti**

- **Grafismo (età prescolare):**
    - **Aspetti del grafismo (scarabocchio significativo e non, disegno descrittivo, disegno narrativo …)**
    - **Capacità di seguire un tratteggio, un percorso**
    - **Capacità di riprodurre segni grafici**

- **Capacità espressive**
    - **Capacità di esprimersi utilizzando codici diversi**
    - **Mezzi espressivi privilegiati (verbali, gestuali, grafici …)**
    - **Contenuti prevalenti**

STRATEGIE PER LA GESTIONE DEI MOMENTI DI CRISI O DI EMERGENZA

Alcuni alunni possono presentare momenti di crisi o di emergenza:

- **sul piano comportamentale** (descrivere le strategie utili per affrontare queste crisi)
- **sul piano medico** (ventilazione assistita, grave disfagia, particolari tipi di crisi epilettiche ecc): l'intervento viene effettuato da operatori autorizzati (infermieri, assistenti ecc.). Specificare chi è autorizzato ad intervenire sul minore.

E' opportuno descrivere se vi sia o meno il rischio di crisi e di che tipo, con quali possibili conseguenze, se vi possono essere fattori scatenanti (fattori legati alle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, assenza di figure di riferimento, ecc.) e quali potrebbero essere le strategie utili per affrontarle e i contatti esterni eventualmente necessari.